

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 DEL 14/02/2013

OGGETTO: Affidamento, organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti in autonomia, ai sensi dell'art. 5, co. 2 ter, della L.R. n. 9/10, come introdotto dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 3/13, previa redazione di un piano di intervento coerente al Piano d'ambito ed approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità.

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione urgente (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Limina	Carmela Maria	X			
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario	X			
Corica	Liborio Mario	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 03		Presenti n. 12

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Franco Francesco, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sulla proposta di deliberazione in trattazione chiede ed ottiene la parola:

- il Consigliere del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino, il quale evidenzia come l'argomento in oggetto costituisca un punto di vitale importanza, in relazione al quale intende esternare una riflessione. Nel preannunciare che il proprio gruppo, per una questione di coerenza, esprimerà voto favorevole all'approvazione della proposta, considera come sia a tutti noto il modo in cui ha funzionato la raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune di Calatabiano. Ritiene, pertanto, che un piccolo Comune, quale è Calatabiano, abbia davvero fatto i fatti. Secondo l'opinione dell'intervenuto, infatti, non funzioneranno neanche le S.R.R., per cui ritiene che questo Comune possa fare giurisprudenza in questo caso, anche perché la L. R. n. 3/13 offre sicuramente una mano alla risoluzione del problema. Crede, tuttavia, che il legislatore regionale debba fare di più: in particolare, sentire i Sindaci che vivono quotidianamente i problemi della raccolta differenziata. Auspica, infine, chiarimenti in ordine alla gestione delle discariche nella Regione Sicilia, atteso che non può condividersi un metodo di conferimento dei rifiuti in discarica, che, se effettuato a tonnellata, diventa esoso con impossibilità di pagamento dei relativi costi.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Con 12 (dodici) voti favorevoli su 12 (dodici) consiglieri presenti e 12 (dodici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,
richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nella medesima;
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano, infine, propone al civico consesso di deliberare l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.

Con 12 (dodici) voti favorevoli su 12 (dodici) consiglieri presenti e 12 (dodici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,
Visto l'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91;

DELIBERA

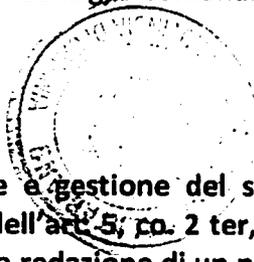
2. di approvare, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.

Il Presidente, nel ringraziare il Segretario Comunale sull'attività di competenza espletata, chiude la seduta alle ore 20,05.

Proposta n. 04 del 13/02/2013

- da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale -

PROPONENTE



OGGETTO: Affidamento, organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti in autonomia, ai sensi dell'art. 5, co. 2 ter, della L.R. n. 9/10, come introdotto dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 3/13, previa redazione di un piano di intervento coerente al Piano d'ambito ed approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità.

PREMESSO CHE

- l'articolo 201 del D.Lgs. n. 152/06 prevede che le regioni disciplinino le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nello stesso ambito ottimale, delimitato dalla regione medesima, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al successivo comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- la L.R. n. 9/10 ha dettato, nella regione Sicilia, la disciplina di riforma della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, riconfermando gli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) costituiti in applicazione dell'articolo 45 della L.R. n. 2/07, quali identificati nel D.P. 20 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 6 giugno 2008, n. 25;
- tale disciplina è stata integrata, nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'articolo 11, comma 66, della L.R. n. 26/12, il quale, integrando l'articolo 5, comma 2, della L.R. n.9/10, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato articolo 5 della L.R. n. 9/10;
- avvalendosi di detta facoltà, la Regione ha approvato, con D. P. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato nella G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, il Piano con il quale sono stati individuati ulteriori otto ambiti territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale;
- ai sensi della succitata complessiva delimitazione, questo Ente è stato ricompreso nell'A.T.O. n. 6 denominato "CATANIA PROVINCIA NORD";
- all'interno di ciascun ambito territoriale, ai sensi della L.R. n. 9/10, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti";
- in particolare, l'articolo 6, comma 1, della L.R. n.9/10, ha stabilito che, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la Provincia ed i Comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale, devono costituire, per ogni A.T.O., la citata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, secondo schemi tipo di statuto e atto

costitutivo approvati con D.A. n. 325 del 22.03.2011 dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e trasmessi per l'adozione a questo Ente con nota prot. n. 13345 del 23.03.2011 del medesimo Assessorato;

- con nota prot. n. 191/GAB del 10.07.2012, il predetto Assessorato, non avendo questo Ente provveduto a porre in essere il superiore adempimento, lo ha diffidato nuovamente ad approvare l'adesione alla nuova Società per il bacino di appartenenza nonché il relativo statuto e atto costitutivo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, il civico consesso di questo Comune, ritenendo del tutto illegittima la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 03 luglio 2012, in seno alla quale si è provveduto ad individuare, come da relativo piano redatto ex art. 5, co. 2 e 2 bis, della L. R. n. 9/10 ed approvato con D.P. 04.07.2012, i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale per la gestione integrata dei rifiuti, senza tener conto delle sopraindicate peculiarità, e considerando che l'esecuzione della delibera di Giunta surrichiamata avrebbe potuto determinare danni economici e sociali al Comune di Calatabiano, che avrebbe visto *oborto collo* l'inserimento "coatto" in un nuovo bacino, i cui Comuni non condividono gli elementi di differenziazione territoriale e socio-economica, ha demandato alla Giunta Comunale ed al Sindaco di incaricare un legale di fiducia allo scopo di tutelare dinanzi al competente Giudice Amministrativo le ragioni e l'interesse del Comune a far parte di un bacino diverso da quello provinciale, idoneo a tener conto dei predetti profili di differenziazione, nonché attinenti alle caratteristiche del servizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, impugnando ogni contrario atto presupposto o conseguente e rinviando all'esito la delibera sull'adesione ai nuovi costituendi bacini per la gestione dei rifiuti;
- con deliberazione n. 01 del 07.09.2012 del Commissario ad acta, dr. Lucio Arcidiacono, ai sensi dell'articolo 6, co.1, della L.R. n.9/10, è stata disposta la costituzione, assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 "CATANIA PROVINCIA NORD" o che vi sarebbero stati ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5, co. 3 della L.R. n.9/10, di una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 "CATANIA PROVINCIA NORD", per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima; nonché, sono stati approvati l'atto costitutivo della Società consortile, composto da n. 11 articoli, e lo statuto della medesima di n. 31 articoli;
- con determinazione n. 01 del 17.10.2012 del Commissario ad acta, Filippo Valenza, è stata liquidata e pagata la somma di € 2.798,17 per quote azionarie e di € 245,45 per spese notarili, già impegnata con la precedente deliberazione commissariale;
- con deliberazione n. 100 del 12.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale, in esecuzione della mozione approvata con il summenzionato atto consiliare ed alla luce delle seguenti considerazioni:
 - il Comune di Calatabiano risulta inserito nel bacino indicato come Catania Provincia Nord, il quale, partendo da Adrano e terminando ad Acireale, accorpa ingiustificatamente decine e decine di comuni che differiscono tra loro per ubicazione, dimensione e descrizione geomorfologica del bacino (quindi hanno una forte "differenziazione territoriale"), per "indicatori di differenziazione socio – economico" (assetto della

viabilità, quantità e qualità delle attività economiche e produttive prevalenti, fluttuabilità della popolazione e dei flussi turistici, eccetera) e per "indicatori di differenziazione attinenti alle caratteristiche del servizio" (produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani con riferimento all'anno 2011, incrementi di percentuale di raccolta differenziata, dotazione impiantistica pubblica e privata per il trattamento e/o il recupero di rifiuti, adozione di T.A.R.S.U. o di T.I.A., livello di copertura media dei costi, modalità di effettuazione delle azioni di recupero dell'evasione/elusione, eccetera);

- in virtù dell'anzidetta inclusione nel bacino "Catania Provincia Nord", il Comune di Calatabiano si troverebbe spinto a condividere un servizio così delicato come quello della regolamentazione dei rifiuti con Comuni, che, allo stato attuale, si trovano agli antipodi per varie ragioni (sono già passati a T.I.A. mentre Calatabiano viaggia a T.A.R.S.U., non hanno alcun flusso stagionale mentre Calatabiano in estate triplica le dimore, non effettuano quasi del tutto la raccolta differenziata mentre Calatabiano è sotto questo profilo una "eccellenza");
- già nella gestione A.T.O., volgente al termine - la quale ben poco si differenzerebbe in prospettiva dalla futura gestione tramite S.R.R. - il Comune di Calatabiano ha pesantemente scontato l'anzidetta differenziazione con Enti del tutto disomogenei sotto vari profili (basti pensare che Calatabiano, comune virtuoso per raccolta differenziata, è rimasto penalizzato sotto il profilo economico per la scarsa capacità di altri comuni di effettuarla);
- con l'ingresso nel nuovo disomogeneo A.T.O. n. 6, il quale, peraltro, comprende molti più comuni del precedente A.T.O. CT1, la situazione si sarebbe aggravata perché l'ampiezza e la disomogeneità del territorio è ancora maggiore di prima mentre immutate, se non accresciute, sarebbero le difficoltà dei singoli comuni a contribuire ai costi elevatissimi dello smaltimento ed invariati rimarrebbero gli scarsi poteri delle S.R.R. di far rispettare oneri ed obblighi e che, per tali motivazioni, il Comune di Calatabiano avrebbe ragione di temere che l'ingresso nel nuovo ATO n. 6 e l'avvio del servizio in tali condizioni di disomogeneità cagionerebbe disagi, con molta probabilità, persino più gravi di quelli già intollerabili patiti fino ad oggi;

ha autorizzato il Sindaco a ricorrere in giudizio in nome e per conto del Comune di Calatabiano per far dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, previa impugnazione: 1) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1422/DAR del 29 agosto 2012, successivamente comunicato, a mezzo del quale il dottor Lucio Arcidiacono è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano ai sensi dell'art. 14 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9 per sostituire il Consiglio Comunale nell'espletamento degli adempimenti di cui al comma II dell'articolo 7 della citata legge regionale; 2) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 3001/DAR del 15 ottobre 2012, a mezzo del quale il dott. Filippo Valenza è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9, con il compito di adottare, previa ricognizione degli atti, in via sostitutiva tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto costitutivo della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per il bacino di appartenenza; 3) della Deliberazione del Commissario ad acta, dott. Lucio Arcidiacono, n. 01 del 07/09/2012, a mezzo della quale quest'ultimo, assumendo le competenze del Consiglio Comunale, ha

deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" una società consortile per azioni, denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima; 4) della Determinazione del Commissario ad Acta, dott. Filippo Valenza, n. 01 del 17/10/2012, a mezzo della quale sono stati disposti la liquidazione e pagamento di spese per la costituzione della S.R.R.;

- con ordinanza n. 1185 del 20.01.13 il Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, sez. III, ha accolto la domanda cautelare proposta dal Comune di Calatabiano nell'ambito del ricorso da quest'ultimo incoato per ottenere quanto sopra riportato;
- attraverso l'emanazione dell'anzidetta ordinanza giurisdizionale è stata restituita al Comune ed ai propri competenti organi deliberativi la competenza a decidere in merito all'è modalità con le quali provvedere alla gestione del servizio di igiene urbana sul territorio di Calatabiano;
- nelle more, la Regione Siciliana ha emanato la L.R. n. 3/13, per mezzo della quale (art. 1, co. 2) è stato modificato l'art. 5 della L. R. n. 9/10 attraverso l'introduzione del comma 2 ter, che ha previsto la innovativa possibilità per i Comuni singoli o associati di procedere autonomamente, in forma singola o associata, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti attraverso la redazione e la presentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia (che dovrà approvarlo) di un piano comunale di intervento, con relativo capitolato d'onere e quadro economico di spesa, il quale dimostri l'utile applicazione dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi;
- ai sensi del succitato comma 2 ter dell'art. 5 della L.R. n. 9/10, come modificato dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 3/13, l'anzidetto piano di intervento redatto e presentato dai comuni singoli o associati deve essere coerente sia con il Piano Regionale dei Rifiuti già adottato dalla Regione Siciliana sia con il Piano d'Ambito vigente;

RITENUTO CHE l'anzidetto mutato quadro normativo generato dalla introduzione del succitato comma 2 ter e le nuove possibilità di gestione autonoma del servizio di igiene urbana consentano al Comune di Calatabiano di usufruire delle opportunità di affidare, organizzare e gestire in forma singola ed associata i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

DATO ATTO CHE

- tuttavia, non è possibile allo stato attuale procedere al predetto immediato affidamento dei sopraccitati servizi atteso che non è stato adottato dagli organi competenti il piano d'ambito con cui il piano di intervento comunale - per come sopra detto - deve obbligatoriamente coordinarsi;
- pertanto, in questa fase, il Consiglio Comunale può esclusivamente deliberare di voler procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di

spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e di rimandare la redazione e la presentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia (che dovrà approvarlo) di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, al momento in cui ciò è permesso dalla legge ovvero al momento in cui sarà stato approvato dalle autorità competenti il piano d'ambito;

- la detta deliberazione consiliare va assunta in via di urgenza, stante che verrà discusso all'udienza del 20 febbraio 2013 il ricorso in appello presentato dalla Regione Siciliana per ottenere la riforma dell'ordinanza cautelare favorevole al Comune di Calatabiano emessa dal T.A.R.S. Catania e che i termini della produzione in giudizio di eventuali atti e documenti scadranno sabato 16 c.m.;
- nessun danno al pubblico interesse verrà prodotto a seguito della deliberazione comunale della presente proposta, atteso che, nelle more che venga emanato il piano d'ambito e che pertanto il Comune possa formulare legittimamente il proprio piano di intervento con allegato capitolato d'appalto e quadro economico, la gestione del servizio deve essere garantita dall'A.T.O. Joniambiente S.p.A. in liquidazione cui la medesima L.R. n. 3/2013 assegna proroga fino al settembre 2013;

SI PROPONE

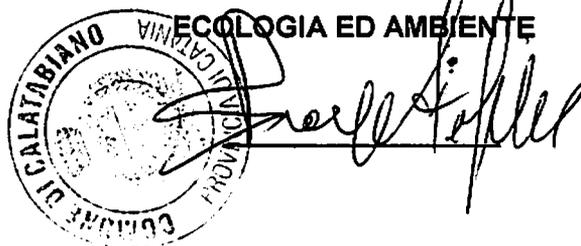
1. di deliberare di voler procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nei modi e nelle forme previste dall'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n. 9/2010, come introdotto dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 3/13;
2. di dare mandato al Sindaco di avviare i più utili contatti con i Comuni vicini al fine di verificare l'esistenza di eventuali convergenze per l'approntamento di una gestione in forma associata del servizio in questione;
3. di rimandare la redazione e la presentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia (che dovrà approvarlo) di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, al momento in cui ciò è permesso dalla legge ovvero al momento in cui sarà stato approvato dalle autorità competenti il piano d'ambito;
4. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

**IL RESPONSABILE AREA
GESTIONE ENTR. TRIB. ED EXTRATRIB.
ECOLOGIA ED AMBIENTE**



The image shows a circular official stamp of the Municipality of Calatabiano, Province of Agrigento. The stamp contains the text "COMUNE DI CALATABIANO" and "PROVINCIA DI AGRIGENTO". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

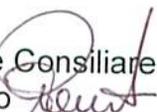
Calatabiano li 13/02/13

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici del 14/102/2013 ore 18:30.

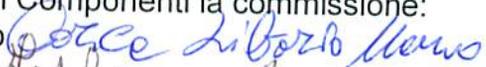
L'anno 2013, addì 14 del mese di Febbraio alle ore 18:30 a seguito di regolare convocazione, prot. Gen. 01 del 14/02/2013 inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'ufficio del Presidente del Consiglio del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. proposta n. 04/del 13/02/2013: affidamento , organizzazione e gestione del servizio spazzamento , raccolta e trasporto rifiuti in autonomia , ai sensi dell' art. 5, co 2 ter, del L.r. 9/10, come introdotto dall' art. 1, co2, della L.R. n. 03/13, previa redazione di un piano di intervento coerente al piano d' ambito ed approvato dall' Ass. Reg. dell' Energia e dei servizi di pubblica utilità.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario ed il consigliere di minoranza Spoto Agatino, risultano tutti presenti . Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Ponturo Vincenzo Massimiliano. Riguardo il punto oggetto della discussione non ci sono interventi in merito da parte dei componenti presenti visto l' oggetto della proposta che che reputa: affidamento , organizzazione e gestione del servizio spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti in autonomia, e dettato dall' art. 5, co 2 ter, del L.r. 9/10, come introdotto dall' art. 1, co2, della L.R. n. 03/13, previa redazione di un piano di intervento coerente al piano d' ambito ed approvato dall' Ass. Reg. dell' Energia e dei servizi di pubblica utilità. La commissione esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 13/02/2013. Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 19:00 scioglie la seduta.

il Presidente della commissione Consiliare
Ponturo Vincenzo Massimiliano 

i Consiglieri Comunali Componenti la commissione:

Corica Liborio Mario 

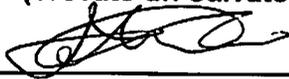
Intelisano Rosario 

Spoto Agatino 

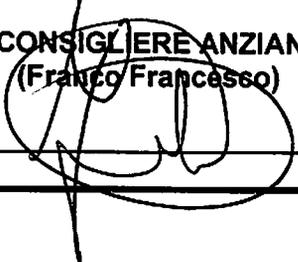


Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 14/02/13

IL SEGRETARIO COMUNALE


_____

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

